



VERBALE RIUNIONE DEL CDA - GAS "Quelli della sporta"	
Data riunione	25.02.2009
Inizio riunione ore	21.00
Termine riunione ore	23.15
Luogo della riunione	Sede del Gas
Membri CDA presenti	<i>Spazio per la firma del verbale</i>
Pres. Magni Sandro	
Bianchessi Massimo	
Casu Paolo	
Colombo Ezio	
Corti Marco	
Petronio Franca	
Volpi Silvia	
Membri CDA assenti	
Cognome Nome o NN	
Soci/socie presenti = 1	

Ordine Del Giorno

Lavori in corso e comunicazioni.....	2
Approvazione precedenti verbali	2
Caso Zahn – ricerca di occupazione diffusa alle socie e ai soci	2
Come un uomo sulla terra – adesione all’iniziativa.....	2
Carrello elevatore.....	2
Acquisto estintore	3
Acquisto aspirapolvere.....	3
Situazione prestito sociale: quota raggiunta.....	3
Tesseramento 2009: quota raggiunta	3
Per Gazzella: quota raggiunta	3
Gli argomenti all’Ordine del Giorno.....	3
Comunicazione del socio Paolo Trezzi in risposta al verbale CDA del 11.02.2009 - secondo punto all’ordine del giorno contestuale al sostegno economico al fornitore Tomasoni	3
Finanziamento al fornitore Tomasoni	3
Piano restituzione finanziamento al socio Paolo Trezzi	4
Esito incontro commissione lavori e analisi della determinazione dei prezzi dei prodotti (a cura della socia/membro del CDA Franca).....	4
Allegati.....	5
Conclusioni	5
Verifica decisioni prese nei precedenti CDA e andamento del GAS	5
Data prossimo CDA 18.03.2009	5



Lavori in corso e comunicazioni

Approvazione precedenti verbali

Si approvano in questa sede i verbali delle sedute tenutesi in data 04.02.2009 e 11.02.009.

Caso Zahn – ricerca di occupazione diffusa alle socie e ai soci

Al Presidente è giunta la richiesta, poi sottoposta ai membri del CDA, di una socia che chiede la diffusione di una e-mail in cui si ricerca un'occupazione lavorativa per un vicino di casa, straniero e padre di famiglia, rimasto senza lavoro.

Questa richiesta, accettata dal CDA, verrà diffusa tra le socie e i soci tramite mail list dal Presidente e apre la discussione sul trattamento, nel futuro, di queste e simili iniziative.

Si prevede pertanto di gestire la diffusione delle iniziative tra le socie e i soci come segue (in linea di massima):

- se l'iniziativa è promossa da una socia/socio viene diffusa a tutti i membri del GAS
- se l'iniziativa ha carattere esclusivamente politico, ed è palesemente legata ad un partito politico, non viene diffusa tra le socie e i soci del GAS
- se l'iniziativa, anche non promossa dalle socie e dai soci del GAS, viene rivolta alla "Comunità della Sporta" e ha attinenza con i temi del suo statuto verrà diffusa tra le socie e i soci del GAS.

E' importante ricordare, alle socie e ai soci, che il GAS intende mantenere, nella diffusione e promozione delle iniziative, il giusto pluralismo che lo contraddistingue nonché garantire la tolleranza della varietà degli individui che lo compone e che potrebbe manifestarsi nelle iniziative diffuse.

Come un uomo sulla terra – adesione all'iniziativa

Alla "Comunità della Sporta" è stato richiesto contributo all'iniziativa lecchese di proiezione del filmato "Come un uomo sulla terra".

Si decide di aderire con una quota pari a euro 50,00 (cinquanta) e con l'allestimento di un piccolo rinfresco, con i prodotti del GAS, per i soli organizzatori al termine della proiezione.

Questa richiesta solleva nuovamente la necessità di attivare una commissione culturale che valuti e coordini la partecipazione del GAS a iniziative simili.

Carrello elevatore

Il socio/membro del CDA Paolo, incaricato di indagare sulle possibili soluzioni presenti sul mercato in merito ai carrelli elevatori, illustra i carrelli elevatori da lui indagati necessari per il trasporto dei bidoni del detersivo, dei bancali e della merce pesante. La scelta si pone su due tipi di carrelli: elettrici e manuali.

Per il carrello elettrico, come osservato dal socio presente alla riunione, occorre tenere conto, oltre al maggior costo, il possibile costo di manutenzione associato ad uno strumento di questo tipo (*considerato che non è soggetto ad un uso quotidiano potrebbe necessitare di maggiore manutenzione*).

Si predilige pertanto un'indagine economica per il carrello manuale, che necessita di minor manutenzione ed ha un costo inferiore d'acquisto.



Nota: per quanto riguarda i bidoni del detersivo, è stato chiesto al fornitore di consegnare nr. 4 bidoni da 600 kg ciascuno, anziché bidoni da 1000 kg. Questo evita di dover “travasare” il contenuto suddividendolo, successivamente alla consegna, in due bidoni da circa 500 Kg.

Considerata la portata massima della soletta della sede del GAS, 500 Kg/m², i bidoni da 600 Kg verranno poggiati su una base più ampia per assicurare la suddivisione del peso sulla superficie di appoggio.

La medesima portata della soletta è parametro fondamentale per la valutazione del carrello elevatore: il peso del carrello sommato al peso del suo carico non deve superare il limite strutturale della soletta.

Si valuteranno anche altre strade tra cui:

- richiesta di un preventivo per l'acquisto di un carrello elevatore di seconda mano
- richiesta alla società ubicata accanto alla sede la possibilità di avere in prestito e in via occasionale l'uso del loro muletto.

Acquisto estintore

Si attende la consegna di nr. 1 estintori.

Acquisto aspirapolvere

Si chiederà alla socia Ermanna di provvedere al preventivo del medesimo aspirapolvere (il suo personale) che attualmente utilizza.

Situazione prestito sociale: quota raggiunta

E' stata raggiunta la quota di euro 2.900,00 (duemilanovecento).

Tesseramento 2009: quota raggiunta

E' stata raggiunta la quota di euro 1.020,00 (milleventi) grazie all'uso del carrello nel negozio elettronico. Altre tessere sono state registrate direttamente dalla cassa acquisti del GAS.

Per Gazzella: quota raggiunta

E' stata raggiunta la quota di euro 350,00 (trecentocinquanta) grazie all'uso del carrello nel negozio elettronico. L'adozione proseguirà per un periodo di sei mesi (tempo minimo) come indicato dall'iniziativa.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno

Comunicazione del socio Paolo Trezzi in risposta al verbale CDA del 11.02.2009 - secondo punto all'ordine del giorno contestuale al sostegno economico al fornitore Tomasoni

Il socio Paolo Trezzi, in seguito alla diffusione del verbale della seduta del CDA tenutasi in data 11 febbraio 2009, con particolare riferimento al secondo punto del medesimo, ha inviato una comunicazione al Presidente e ai membri del CDA (vedasi allegato) i quali, dopo la lettura e la discussione avviata attorno a detta comunicazione, hanno maturato le decisioni espresse nei successivi due punti:

- *finanziamento al fornitore Tomasoni*
- *piano restituzione finanziamento al socio Paolo Trezzi*

Finanziamento al fornitore Tomasoni

Considerate:



- la comunicazione del fornitore Tomasoni (vedasi allegato) nella quale viene palesato il raggiungimento dell'obiettivo economico che gli consente di evitare la chiusura
- la mancata urgenza che aveva spinto il CDA a ragionare su delle proposte economiche, anche in funzione del prestito della socia Barbara

il CDA decide di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci il finanziamento pensato per il fornitore di euro 3.500,00 (tremilacinquecento) come ipotizzato nella precedente seduta del CDA.

Piano restituzione finanziamento al socio Paolo Trezzi

Considerati:

- la "non urgenza" del prestito al fornitore Tomasoni (come indicato nel punto precedente)
- i chiarimenti occorsi tra alcuni membri del CDA e Barbara/Paolo in merito allo "stimolo" del prestito sociale di euro 10.000,00 (diecimila)

il CDA prevede di restituire il finanziamento per la costituzione del magazzino al socio Paolo con le seguenti modalità:

- 1) restituzione di una prima parte del finanziamento tramite le quote raccolte con il prestito sociale tra i soci - attualmente circa euro 3.000 (tremila)
- 2) restituzione di una seconda parte del finanziamento tramite le quote raccolte con nr. 100 tesseramenti - circa euro 3.000 (tremila)
- 3) restituzione di una terza parte del finanziamento tramite gli incassi del venduto al GAS
- 4) restituzione dell'ultima parte del finanziamento con le stesse modalità e tempi con cui verranno resi i prestiti sociali delle altre socie e degli altri soci.

Esito incontro commissione lavori e analisi della determinazione dei prezzi dei prodotti (a cura della socia/membro del CDA Franca)

Incontro commissione lavori:

le socie Franca, Antonella, Clelia, Pinuccia e Patrizia si sono incontrate la scorsa settimana per la prima valutazione della commissione lavori. In quella seduta Franca ha presentato il suo quadro di lavori (inclusa la possibilità, in tempi non brevi, di avere sul sito un percorso di adesione a questa attività) su cui ragioneranno per formulare un protocollo di adesione tra i soci e di organizzazione delle attività.

Per il momento si procede con l'adesione tramite un cartellone-calendario affisso presso la sede del GAS su iniziativa della socia Antonella.

La domanda di adesione alle commissioni, presentata sulla scheda di iscrizione dei soci, è rimandata in un momento più tranquillo (ad oggi sono attive: Per Gazzella, votazione modifica statuto, prestito sociale).

Il Presidente invita a non dimenticare che attualmente ci sono persone attive nelle pulizie che non intendono appartenere a commissioni, e che è bene lasciarle proseguire, nel rispetto della loro buona volontà e dell'impegno, in questa attività.

Determinazione dei prezzi:

- è stato riscontrato che in alcuni casi i listini riportano dei valori diversi da quelli poi riportati nelle fatture
- alcuni fornitori riportano i prezzi "pieni" al momento dell'ordine e poi applicano uno sconto al momento della fatturazione (per esempio Bergila), in questo modo è difficile determinare a priori il prezzo ai soci.

Il Presidente propone che in questi casi il margine determinato dallo sconto vada a favore del GAS



- occorre tenere conto, nella formulazione del prezzo al socio, di mantenere un prezzo inferiore a quello del medesimo prodotto, o suo simile, presente sul mercato presso altri commercianti locali

Alcuni esempi per la determinazione dei criteri per la formulazione dei prezzi:

- 1) in generale, ricarico per tutti i prodotti del 20%
- 2) nello specifico, per i prodotti con IVA pari a:
 - o 4% = ricarico minimo
 - o 10% = ricarico medio
 - o 20% = ricarico alto
- 3) ricarico in base all'andamento generale del GAS (in questo caso andrebbe sottoposta una proposta all'Assemblea dei Soci) oscillando il ricarico tra il 16% e il 24%.
Questo "range" deve prevedere delle eccezioni sulle ali estreme:
prodotti molto venduti con poco margine devono equilibrarsi con prodotti poco venduti e con margine alto
- 4) margine fisso per alcuni prodotti. Esempi:
 - o senza margine, e con prezzo da loro indicato, per i prodotti Equo Lecco
 - o margine basso per prodotti di prima necessità (occorre creare un paniere di questi prodotti, magari controllando i più venduti)
 - o 10% di margine sulla carne
 - o 10% di margine sui prodotti di Cascina Costa Antica (al fine di promuovere i prodotti locali)
 - o 15% di margine sull'olio di oliva (non per il prodotto Di Leo)

A margine di queste osservazioni i membri del CDA evidenziano la necessità che i migliori rapporti con i fornitori si potrebbero realizzare se i soci che si occupano dell'ordine mantenessero tutti i contatti/rapporti con lo stesso: dalla richiesta dei listini/prezzi, passando alla trattativa dello sconto, fino alla formulazione dell'ordine e della consegna.

La formulazione del prezzo finale rimarrà invece prerogativa dei soci che si occuperanno di questa attività in seno alla commissione listino, secondo i criteri che verranno stabiliti dal CDA in collaborazione con la commissione stessa.

Allegati

- lettera raggiungimento obiettivi economici del fornitore Tomasoni
- comunicazione di Paolo Trezzi a seguito del verbale CDA del 11.02.2009

Conclusioni

Verifica decisioni prese nei precedenti CDA e andamento del GAS

Il punto all'ordine del giorno non è stato affrontato per mancanza di tempo.
Verrà trattato in una seduta successiva.

Data prossimo CDA 18.03.2009

E' prevista per il 18 marzo p.v. la prossima riunione del CDA. Argomenti previsti:

- bilancio preventivo e consuntivo
- tesseramento 2009 suddivisione della quota annuale di euro 30,00 (trenta)
- determinazione della data per l'Assemblea dei Soci e invito alla candidatura per la presidenza dell'Assemblea per la socia Maria Carla
- esito della votazione per la modifica dello statuto art. 9 punto 8